

“Il Quotidiano della Basilicata” 4 febbraio 2010



Cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti

MONTALBANO JONICO - Sono ottimi i risultati della raccolta differenziata relativa all'anno 2009 nel comune di Montalbano Jonico.

I dati evidenziano una percentuale del 60% superiore del 4% rispetto al 2008, senza considerare che a gennaio 2009, per la chiusura della discarica del Basso Sinisi si è conferito solo indifferenziato. Tra i materiali differenziati, c'è cartone, carta da raccolta congiunta, farmaci, plastica e ve-

tro.

Poic'è l'umido indifferenziato, i rifiuti Raee, i rifiuti metallici, il legno, gli inerti da edilizia, tessili e calzature. La percentuale totale rifiuti differenziati Percentuale totale rifiuti indifferenziati è pari al 60% sulla plastica e 40% sul vetro. Al riguardo il sindaco di Montalbano Jonico Leonardo Giordano ha osservato: «Il dato è estremamente positivo, se si considera le traversie di gennaio 2009 per ricercare un impianto di compo-

staggio a seguito della chiusura della discarica di Tursi-Colobrano. Tutto sommato, i quantitativi di umido e di indifferenziato si equivalgono ma i quantitativi relativi alle altre tipologie di rifiuti aumentano considerevolmente rispetto al periodo precedente: in particolare il legno e i rifiuti da apparati elettrici ed elettronici. Compaiono tipologia nuove a seguito di un'implementazione della differenziazione, come per esempio i rifiuti tessili e di calzature e i rifiuti metallici.

La gente di Montalbano, complessivamente, ha collaborato e dato un apporto determinante e fondamentale.

Con la ditta Avvenire Srl, che gestisce il servizio, si è avuto un rapporto continuo di scambi di idee e suggerimenti finalizzati a migliorare il servizio e abbiamo trovato in interlocutori affidabili; il personale alle dipendenze della

ditta, tranne le fisiologiche eccezioni che vi sono in ogni azienda, ha collaborato al massimo per la riuscita. Io credo che il bilancio possa ritenersi più che positivo. Del resto i numerosi riconoscimenti di Legambiente con i vari premi “Comune Riciclone 2006 per il Regolamento d'Igiene”, 2007 per lo “La gestione dell'emergenza”, 2008 per lo “Start Up”, “Primo Comune Riciclone 2009 per la Basilicata” sono una testimonianza terza che garantisce l'efficacia dell'intervento svolto.

L'unico problema è che il prezzo di conferimento in discarica continua a crescere senza essere controllato da Provincia e Regione e questi aumenti non risparmiano i comuni virtuosi come Montalbano, anche con una forzata interpretazione del Codice dell'Ambiente che dovrebbe invece tener fuori dalla triturazione dell'indif-

ferenziato i comuni virtuosi e risparmiare loro ulteriori oneri. Da Commissario dell'Asto Rifiuti di Matera, abbiamo inviato una circolare in tal senso alle società gestrici delle discariche e degli impianti, ma hanno fatto letteralmente orecchie da mercanti.

La soddisfazione più grossa, comunque, è stata di aver fatto da modello per diversi comuni del materano: Montescaglioso, Bernalda, Irsina, Tursi, Matera, Policoro e Nova Siri.

Adesso stiamo per bonificare la discarica di contrada Iazzitelli, il che ci farà risparmiare delle risorse finanziarie che vorremo investire per migliorare lo spazzamento delle strade e aggiungere un altro giorno di raccolta dell'umido. Se ciò avverrà, la percentuale schizzerà ancora più in alto e la produzione di indifferenziato sarà disincentivata.»

provinciamt@luedi.it

Oltre il 60% di plastica e il 40% di vetro. Giordano: «Ancora troppo alti i costi»

Differenziata da dieci e lode

Primato del Municipio di Montalbano Jonico nel 2009